

Casalecchio di Reno

«Eventi e corsi con un unico obiettivo: integrazione e risate»

L'ULTIMO week end di maggio andrà in scena presso il centro sportivo di Ponterivabella a Monte San Pietro l'evento internazionale Happy Hand, un'olimpiade dello sport per atleti abili e diversamente abili, organizzato dalla polisportiva di Monte San Pietro, in collaborazione con Wtkg (Willy The King Group) e il supporto dell'amministrazione di Monte San Pietro. «La polisportiva Monte San Pietro - ha spiegato Pierpaolo Zanasi, responsabile delle attività della polisportiva - è attenta al tema della disabilità e mira a sensibilizzare i giovani sul concetto 'lo sport per tutti'. Non sempre lo sport è il punto in comune tra abilità e disabilità, ma 'Happy Hand' è attento e ha cercato un avvicinamento tra queste realtà, anche attraverso l'arte e l'enogastronomia, con 'Happy Art' e 'Happy Food'. L'evento coinvolge oltre mille atleti abili e diversamente abili, tutti sono atleti». A Zola il Gruppo Sportivo Riale organizza corsi di ginnastica per ragazzi e adulti diversamente abili. «L'obiettivo del corso - ha spiegato il presidente dell'associazione Guido Paganelli - è di puntare all'acquisizione di una sicurezza di movimento da parte della persona che possa essergli utile anche nella quotidianità, tramite il mantenimento e il miglioramento di capacità quali l'equilibrio e la coordinazione, una buona mobilità articolare, una miglior agilità e destrezza motoria, il tutto in un clima sereno e divertente. Ogni anno, i partecipanti al corso sono impegnati in due saggi. I ragazzi possono poi usufruire di un servizio pulmino per seguire le lezioni».

Sempre a Zola, la compagnia teatrale dell'associazione sportiva Asco collabora con l'associazione Genitori Ragazzi Down (Grd) di Bologna, nell'ambito di un progetto di inclusione sociale: dal 2009 alcuni ragazzi down fanno parte del gruppo e con loro è stato girato un cortometraggio che ha partecipato ad alcuni concorsi nazionali. A Casalecchio, poi, il Canoa Club Bologna organizza corsi ed escursioni in canoa per disabili. «In questo periodo - ha spiegato l'istruttore Michele Ramazza - frequentano il club e partecipano a gare un atleta con la spina bifida e una non vedente. Collaboriamo con il Comitato paralimpico regionale e nazionale e con l'Area dipartimentale integrazione sociale sanitaria distretto di Casalecchio di Reno dell'Aus».

Manuela Goldoni.

Memorial Steve Wheelchair Hockey: il cuore in campo

«I NOSTRI limiti non sono quelli che ci impone il fisico, ma quelli che ci impongono con il cervello e con il cuore. È il cuore del Memorial Steve - Wheelchair Hockey, iniziativa organizzata dalla Polisportiva Monteveglio che si terrà il 25 maggio, nella Fiera dello Sport (17-15 maggio): un quadrilatero di squadre provenienti da diverse città che vede protagonisti ragazzi su sedia a rotelle. L'evento è dedicato a Stefano Cocchi - ha spiegato Federico Geronzi, presidente della polisportiva Monteveglio - ragazzo di Zola affetto da distrofia muscolare e giocatore di hockey in carrozzina, scomparso anni fa. Lo festosissimo che ha il supporto del comune di Valmadrera per far conoscere alla gente l'hockey in carrozzina».

«Eventi e corsi con un unico obiettivo: integrazione e risate»

L'ULTIMO week end di maggio andrà in scena presso il centro sportivo di Ponterivabella a Monte San Pietro l'evento internazionale Happy Hand, un'olimpiade dello sport per atleti abili e diversamente abili, organizzato dalla polisportiva di Monte San Pietro, in collaborazione con Wtkg (Willy The King Group) e il supporto dell'amministrazione di Monte San Pietro. «La polisportiva Monte San Pietro - ha spiegato Pierpaolo Zanasi, responsabile delle attività della polisportiva - è attenta al tema della disabilità e mira a sensibilizzare i giovani sul concetto 'lo sport per tutti'. Non sempre lo sport è il punto in comune tra abilità e disabilità, ma 'Happy Hand' è attento e ha cercato un avvicinamento tra queste realtà, anche attraverso l'arte e l'enogastronomia, con 'Happy Art' e 'Happy Food'. L'evento coinvolge oltre mille atleti abili e diversamente abili, tutti sono atleti». A Zola il Gruppo Sportivo Riale organizza corsi di ginnastica per ragazzi e adulti diversamente abili. «L'obiettivo del corso - ha spiegato il presidente dell'associazione Guido Paganelli - è di puntare all'acquisizione di una sicurezza di movimento da parte della persona che possa essergli utile anche nella quotidianità, tramite il mantenimento e il miglioramento di capacità quali l'equilibrio e la coordinazione, una buona mobilità articolare, una miglior agilità e destrezza motoria, il tutto in un clima sereno e divertente. Ogni anno, i partecipanti al corso sono impegnati in due saggi. I ragazzi possono poi usufruire di un servizio pulmino per seguire le lezioni».

Sempre a Zola, la compagnia teatrale dell'associazione sportiva Asco collabora con l'associazione Genitori Ragazzi Down (Grd) di Bologna, nell'ambito di un progetto di inclusione sociale: dal 2009 alcuni ragazzi down fanno parte del gruppo e con loro è stato girato un cortometraggio che ha partecipato ad alcuni concorsi nazionali. A Casalecchio, poi, il Canoa Club Bologna organizza corsi ed escursioni in canoa per disabili. «In questo periodo - ha spiegato l'istruttore Michele Ramazza - frequentano il club e partecipano a gare un atleta con la spina bifida e una non vedente. Collaboriamo con il Comitato paralimpico regionale e nazionale e con l'Area dipartimentale integrazione sociale sanitaria distretto di Casalecchio di Reno dell'Aus».

Manuela Goldoni

Sono un valore. ASPPI Caf ti fa bene per te.
ASSISTENZA FISCALE GARANTITA'
Numero Verde 800 165042

ASPPI
BOLOGNA
UNA TESSERA DI VALORE
www.asppi.bo.it